



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Comune di Orgosolo
Comune di Nuoro
Comune di Fonni
Comune di Oliena
Comune di Urzulei
Provincia di Nuoro
protocollo@pec.provincia.nuoro.it
01-07-00 - Direzione Generale della Protezione Civile
08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici
08-01-31 - Servizio del Genio civile di Nuoro
04-02-00 - Direzione Generale Pianificazione
Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia
05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
09-01-00 - Direzione Generale dell'Industria
11-01-00 - Direzione Generale dei Beni Culturali,
Informazione, Spettacolo e Sport
01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto
Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni -
RICCARDO TODDE

Oggetto: Comune di Orgosolo – Proposta di modifiche della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a "Studio dell'assetto idrogeologico esteso a tutto il territorio comunale di Orgosolo finalizzato all'aggiornamento della pianificazione di settore a scala di dettaglio – Variante parte idraulica"- Avviso di pubblicazione della proposta istruita di variante puntuale - Indizione Conferenza Operativa in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e dell'art. 14 bis, comma 3 della L. n. 241/1990 e apertura della fase di partecipazione e osservazione

Proposta istruita di variante estesa a tutto il territorio comunale

Si da atto che con nota prot. 01608 del 23/02/2022 del Servizio Difesa del Suolo Assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, è stata trasmessa la proposta istruita di modifiche della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- *“Studio dell’assetto idrogeologico esteso a tutto il territorio comunale di Orgosolo finalizzato all’aggiornamento della pianificazione di settore a scala di dettaglio – Variante parte idraulica”.*

La suddetta proposta istruita, corredata dall’intesa ai sensi del comma 4 bis dell’articolo 68 del d. lgs. 152/2006 e del parere istruttorio espressi nella suddetta nota, è costituita dalla documentazione oggetto di consultazione e partecipazione, in formato .pdf e .shp di cui al seguente elenco:

n.	Elaborato	Titolo	Prot. ADIS
1	A	Relazione di analisi idrologica e idraulica	1187 del
2	A1	Allegati Hec-Ras Aste Sub-Bacino B02 – Parte I	11.02.2022
3	A2	Allegati Hec-Ras Aste Sub-Bacino B02 – Parte II	1187 del
4	A3	Allegati Hec-Ras Aste Sub-Bacino B05 – Parte I	11.02.2022
5	A.4	Allegati Hec-Ras Aste Sub-Bacino B05 – Parte II	
6	A.5	Allegati Hec-Ras Aste Sub-Bacino B05 – Parte III	
n.	Tavola	Titolo	
1	1	Delimitazione area in studio - scala 1:30.000	
2	2	Delimitazione bacini idrografici - scala 1:25.000	
3	3a	Aste, sezioni e ubicazione attraversamenti – A – scala 1: 10.000	
4	3b	Aste, sezioni e ubicazione attraversamenti – B – scala 1: 10.000	
5	3c	Aste, sezioni e ubicazione attraversamenti – C – scala 1: 10.000	
6	3d	Aste, sezioni e ubicazione attraversamenti – D – scala 1: 10.000	
7	3e	Aste, sezioni e ubicazione attraversamenti – E – scala 1: 10.000	
8	4	Pericolosità idraulica – Vigente - scala 1: 25.000	
9	5	Rischio idraulico – Vigente – scala 1: 25.000	
10	6a	Pericolosità idraulica – Variante – A scala 1: 10.000	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

11	6b	Pericolosità idraulica – Variante – B scala 1: 10.000
12	6c	Pericolosità idraulica – Variante – C scala 1: 10.000
13	6d	Pericolosità idraulica – Variante – D scala 1: 10.000
14	6e	Pericolosità idraulica – Variante – E scala 1: 10.000
15	7	Elementi a Rischio – Variante - scala 1:25.000
16	8a	Rischio idraulico – Variante - A -scala 1:10.000
17	8b	Rischio idraulico – Variante - B-scala 1:10.000
18	8c	Rischio idraulico – Variante - C -scala 1:10.000
19	8d	Rischio idraulico – Variante - D -scala 1:10.000
20	8e	Rischio idraulico – Variante - E -scala 1:10.000
21		Shp files

La suddetta proposta è consultabile nel sito istituzionale dell'Autorità di Bacino all'indirizzo:

<https://www.regione.sardegna.it/autoritadibacino/consultazionipubbliche/conferenzeoperative/>

Dell'avvenuta pubblicazione e dell'apertura della fase di consultazione e partecipazione, è dato avviso sul BURAS.

Parere istruttorio - Richiesta integrazioni e comunicazioni

Il Servizio SDS ha positivamente concluso l'istruttoria chiedendo la prosecuzione dell'iter approvativo dello studio costituente la proposta di variante al PAI precisando che le risultanze dello studio medesimo dovranno essere recepite con apposito atto deliberativo di Consiglio comunale.

Si evidenzia comunque che, la cartografia in formato digitale vettoriale non è stata oggetto di verifica da parte di questo Servizio, come da indicazioni operative di questa Direzione Generale di cui alla nota prot. n. 9160 del 08/09/2021, pertanto al momento non è stato possibile appurare se la stessa documentazione risponda o meno allo standard stabilito dall'allegato n. 1 alla Circolare n. 1/2019.

A tale proposito si evidenzia che, si considera ufficiale la cartografia fornita dal Comune e l'attività di verifica ed eventuale omogeneizzazione sarà effettuata nell'ambito dei successivi aggiornamenti del PGRA ad opera di ADIS.

Conferenza operativa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Indizione

In ottemperanza alla deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 4 dicembre 2020 recante: "Articolo 54 della Legge n. 120/2020 modificativo dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006. Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e di coordinamento con il PGRA e il PSFF. Direttive per l'applicazione della Legge n. 120/2020

ai procedimenti dell'Autorità di Bacino della Sardegna" è indetta, in forma semplificata ed in modalità asincrona, la Conferenza Operativa per l'acquisizione del parere di cui all'art. 68, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 152/2006.

Pareri e osservazioni

Al riguardo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della L. n. 241/1990, gli uffici e le amministrazioni in indirizzo sono chiamati a rendere le proprie determinazioni, perentoriamente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'avviso di indizione della Conferenza e avvio della partecipazione.

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Entro il termine perentorio sopraindicato gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Qualora la Conferenza Operativa in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona verrà formalmente convocata con successiva comunicazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

L'Ente proponente è invitato a dare avviso ai cittadini ed agli utenti dell'avvenuta pubblicazione della suddetta proposta, mediante pubblicazione sull'Albo pretorio o altro strumento di diffusione dell'informazione, al fine di acquisire, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla suddetta pubblicazione sul BURAS, osservazioni scritte. Decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURAS, le osservazioni tardivamente ricevute potranno non essere considerate e l'Ente proponente la variante non sarà tenuto a motivare l'eventuale mancato accoglimento.

L'Ente proponente, ricevute le osservazioni dei cittadini e degli stakeholders, dovrà procedere alla relativa istruttoria, alla sintesi delle stesse ed a formulare obbligatoriamente, a pena di archiviazione della proposta da parte del Segretario Generale, le proprie controdeduzioni, da far pervenire alla Conferenza operativa, entro il termine perentorio di 15 giorni dal termine fissato per la ricezione delle osservazioni.

Le osservazioni ed i pareri potranno essere presentati esclusivamente via PEC, entro il termine assegnato. Non potranno essere esaminate osservazioni di cui non si conosca la provenienza, di cui non sia identificabile l'autore o anonime, non intelligibili o prive di attinenza con la proposta in consultazione. Le osservazioni da presentare all'Ente proponente, dovranno essere corredate di tutta la documentazione necessaria a comprova di quanto in esse asserito e dovrà esservi allegata la carta d'identità o altro documento di riconoscimento del sottoscrittore o sottoscritte con firma digitale in corso di validità.

Specifici rinvii normativi

Si rammenta che:

- ai sensi e per gli effetti del punto 6) delle *Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico*, approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 04/12/2020, laddove la LR n. 45/1989 parla di deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino relativa alla adozione preliminare il riferimento, alla luce della normativa sopravvenuta, secondo l'iter delineato nella Direttiva, deve ordinariamente intendersi a tutti gli effetti, all'avviso sul BURAS di pubblicazione della proposta istruita di variante e convocazione della Conferenza Operativa, ai sensi dei punti 3.c) e 3.d) delle richiamate Direttive. Pertanto, dal momento della pubblicazione sul BURAS e sino all'approvazione della variante da parte del Segretario Generale, si applicano le misure di salvaguardia di cui al comma 7 dell'articolo 65 del D.Lgs. n. 152 del 2006, laddove non già deliberate dal Consiglio Comunale;
- ai sensi dell'art. 23, comma 14, delle Norme di Attuazione del PAI, in caso di sovrapposizione tra perimetri di aree pericolose, qualificate con diversa tipologia o grado di pericolosità dai vigenti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

strumenti di pianificazione di assetto idrogeologico diversi dal PAI e dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;

- conformemente all'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, l'Ente proponente e le altre Autorità competenti, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità individuate e per le variate condizioni di rischio, sono tenuti a predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D.Lgs. n. 1/2018.

l'Ing. Riccardo Todde è delegato a presiedere la Conferenza Operativa in qualità di Coordinatore della stessa, e resta a disposizione al seguente recapito tel: 070/6065971 – mail: rtodde@regione.sardegna.it.

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

i

Siglato da :

CARLA VIRGINIA TORE

GIULIA VACCA

FRANCESCA VALENTINA CARIA

